

N. 1578 del Reg. Deliberazioni

del 28/12/2022

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

**- Dott.ssa Patrizia Simionato -
nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Veneto
n. 24 del 26.02.2021**

OGGETTO: Proroga incarico libero-professionale a medico ai sensi dell'art. 2-bis, comma 5, della Legge nr. 27 del 24.04.2020 di conversione del D.L. nr. 18 del 17.03.2020 e s.m.i. .

Struttura UOC Gestione Risorse Umane

Si attesta l'avvenuta regolare istruttoria del presente provvedimento proposto per l'adozione in ordine alla legittimità con ogni altra disposizione regolante la materia.

Il Direttore della Unità Operativa Complessa

Dr.ssa Patrizia Davì

Il Direttore della UOC Gestione Risorse Umane, dr.ssa Patrizia Davì, riferisce quanto segue.

Con deliberazione nr. 836 del 06.07.2022, al fine di far fronte alle esigenze straordinarie e urgenti derivanti dalla diffusione del Covid-19 e garantire la continuità dei servizi, è stato conferito presso la UOC Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale di Adria nr. 1 incarico libero professionale, per 36 ore settimanali, al dott. Vincenzo Decarlo, medico specializzato in Anestesia e Rianimazione, in quiescenza, ai sensi dell'art. 2-bis, comma 5 della Legge nr. 27 del 24.04.2020 di conversione del D.L. nr. 18 del 17.03.2020, in scadenza il 31.12.2022.

Con nota del 30.11.2022 il Direttore della UOC Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale di Adria chiede la proroga dell'incarico sopra emarginato.

Precisato che:

L'art. 2-bis, comma 1 lett. a), della Legge nr. 27 del 24.04.2020 di conversione del D.L. nr. 18 del 17.03.2020 e s.m.i. prevede che – al fine di far fronte alle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19 e di garantire i livelli essenziali di assistenza fino al perdurare dello stato di emergenza – le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale possano procedere al reclutamento del personale delle professioni sanitarie, nonché di medici specializzandi, iscritti all'ultimo e al penultimo anno di corso delle scuole di specializzazione, anche ove non collocati nelle graduatorie di cui all'articolo 1, comma 547, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, conferendo incarichi di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, di durata non superiore a sei mesi, prorogabili in ragione del perdurare dello stato di emergenza, in deroga alle disposizioni dell'art. 7, commi 6 e 6 bis, del D.lgs. 165/2001 e dell'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, nr. 78. Tali deroghe implicano, tra l'altro, che gli incarichi possono essere conferiti anche:

- per lo svolgimento di funzioni ordinarie;
- prescindendo dal previo svolgimento di procedure comparative;
- prescindendo dai requisiti soggettivi e dai presupposti di legittimità di cui all'art. 7, commi 6 e 6 bis, del d.lgs. 165/2001.

L'art. 2-bis, comma 3 della Legge nr. 27 del 24.04.2020 di conversione del D.L. nr. 18 del 17.03.2020 e s.m.i., consente di conferire tali incarichi anche ai laureati in medicina e chirurgia, abilitati all'esercizio della professione medica e iscritti agli ordini professionali.

L'art. 2-bis, comma 5 della Legge nr. 27 del 24.04.2020 di conversione del D.L. nr. 18 del 17.03.2020 e s.m.i. , consente – verificata l'impossibilità di assumere personale anche facendo ricorso agli idonei in graduatorie in vigore – di conferire incarichi di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, di durata non superiore a sei mesi (...), a dirigenti medici, veterinari e sanitari nonché al personale del ruolo sanitario del comparto sanità, collocati in quiescenza, anche ove non iscritti al competente albo professionale in conseguenza del collocamento a riposo, nonché agli operatori socio-sanitari collocati in quiescenza. Gli incarichi possono essere conferiti anche in deroga all'articolo 7 del D.lgs. 30 marzo 2001, nr. 165 e all'articolo 5, comma 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, nr. 135 che fa divieto alle pubbliche amministrazioni di attribuire, tra gli altri, incarichi di studio e di consulenza, nonché incarichi dirigenziali o direttivi a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza.

A tal fine Azienda Zero ha bandito appositi bandi di manifestazione d'interesse per la formazione di un elenco di medici, veterinari e sanitari nonché al personale del ruolo sanitario del comparto sanità, disponibile a prestare attività assistenziali nelle Aziende Sanitarie della Regione Veneto, a fronte dell'erogazione di un compenso orario pari a:

- € 60,00 per incarichi libero-professionali e di Collaborazione Coordinata e Continuativa conferiti a medici specialisti;
- € 60,00 per incarichi libero-professionali conferiti a medici specialisti in quiescenza;
- € 40,00 per incarichi libero-professionali o di Collaborazione Coordinata e Continuativa conferiti a medici specializzandi o a medici laureati e abilitati e privi di specializzazione;
- € 30,00 per incarichi di Collaborazione Coordinata e Continuativa conferiti a sanitari non medici, anche in quiescenza, riconducibili ai profili del comparto.

L'articolo 1, comma 268, della legge 30 dicembre 2021, nr. 234 (legge di bilancio 2022) al fine di rafforzare strutturalmente i servizi sanitari regionali anche per il recupero delle liste d'attesa e di consentire la valorizzazione della professionalità acquisita dal personale che ha prestato servizio anche durante l'emergenza da Covid-19 consente agli enti del Servizio sanitario nazionale, verificata l'impossibilità di utilizzare personale già in servizio nonché di ricorrere agli idonei collocati in graduatorie concorsuali in vigore, di avvalersi, anche nell'anno 2022, delle misure previste dall'articolo 2-bis, comma 1, lett. a) limitatamente ai medici specializzandi iscritti all'ultimo e penultimo anno di corso delle scuole di specializzazione, e 2-ter, commi 1 e 5, del decreto-legge 17 marzo 2020, nr. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, nr. 27, anche mediante proroga fino al 31 dicembre 2022.

L'articolo 4, comma 7, del decreto legge 30 dicembre 2021, nr. 228 (c.d. decreto milleproroghe), convertito dalla legge 25 febbraio 2022, nr. 15 consentiva fino al 31 marzo 2022 la possibilità, prevista dall'articolo 2-bis, comma 5, del D.L. 18/2020, di conferire incarichi di lavoro autonomo, anche di Co.Co.Co. a dirigenti medici, veterinari e sanitari nonché al personale del ruolo sanitario del comparto sanità ed agli operatori socio-sanitari, collocati in quiescenza

L'articolo 10, Allegato B, del decreto-legge 24 marzo 2022, nr. 24 ha disposto la proroga al 30 giugno 2022 del citato articolo 2-bis comma 5 del D.L. 18/2020.

L'articolo 16, comma 1, Allegato A, del decreto-legge 24 dicembre 2021, nr. 221, convertito dalla legge 18 febbraio 2022, nr. 11, consentiva la proroga fino al 31 marzo 2022 della possibilità prevista dall'articolo 2-bis, comma 3, del D.L. 18/2020 di conferire incarichi di lavoro autonomo a personale medico privo di specializzazione.

Il medesimo Allegato A prorogava fino al 31 marzo 2022 le disposizioni contenute nell'articolo 12, comma 1, del D.L. 18/2020, che in relazione alla pandemia, prevedono la possibilità di mantenimento in servizio dei dirigenti medici e sanitari, nonché del personale del ruolo sanitario del comparto sanità e di operatori socio-sanitari, anche in deroga ai limiti previsti dalle disposizioni vigenti per il collocamento in quiescenza.

L'articolo 10, Allegato A del D.L. 24/2022 ha prorogato fino al 31 dicembre 2022 le disposizioni riportate nei precedenti due capoversi.

L'articolo 10, comma 1 della legge nr. 52 del 19 maggio 2022, di conversione del decreto-legge 24 marzo 2022, nr. 24, ha confermato la proroga dei termini previsti dalle disposizioni legislative di cui all'Allegato A del D.L. 24/2022.

Il sopra citato art. 10 della Legge nr. 52 del 19 maggio 2022, di conversione del decreto-legge 24 marzo 2022, nr. 24, ha, altresì, introdotto, tra gli altri, i commi *5-bis* e *5-ter*:

In particolare,

- il comma *5-bis*, proroga al 31 dicembre 2022 (rispetto al termine del 30 giugno 2022 previsto dall'art. 10, comma 2, Allegato B, della versione originaria del decreto-legge del 24 marzo 2022, nr. 24) le disposizioni di cui all'art- *2-bis* comma 5 della Legge nr. 27 del 24.04.2020 di conversione del D.L. nr. 18 del 17.03.2020, già prorogate sino al 31 marzo 2022 dall'art. 4, comma 7, del D.L. nr. 228/2021;

- il comma *5-ter*, sostituendo il termine finale, indicato dall'art. 34 comma 9, del decreto-legge 25 maggio, nr. 73, convertito dalla Legge 23 luglio 2021, nr. 106, dispone la sospensione, anche per l'anno 2022, del divieto di cumulo stabilito dall'art. *3-bis* del decreto-legge 14 gennaio 2021, nr. 2, convertito dalla Legge 12 marzo 2021, nr. 29, tra il trattamento previdenziale in godimento e l'erogazione della retribuzione connessa al conferimento degli incarichi di cui al citato art. *2-bis*, comma 5, del D.L. 18/2020.

L'art. 36, comma 4 *bis* del D.L. nr. 73 del 21 giugno 2022, convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2022, nr. 122, proroga al 31 dicembre 2023 le disposizioni di cui all'art- *2-bis* comma 5 della Legge nr. 27 del 24.04.2020 di conversione del D.L. nr. 18 del 17.03.2020.

Acclarato che l'incarico di cui si tratta riveste carattere di eccezionalità e temporaneità e in nessun caso si configurerà come rapporto di lavoro subordinato.

Visto il parere favorevole del Direttore Sanitario.

Alla luce di quanto esposto ed in relazione alle specifiche richieste del 30.11.2022 del Direttore della UOC Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale di Adria, si propone di prorogare l'incarico libero professionale, conferito al dott. Vincenzo Decarlo, medico specializzato in Anestesia e Rianimazione, in quiescenza, ai sensi dell'art. *2-bis*, comma 5 della Legge nr. 27 del 24.04.2020 di conversione del D.L. nr. 18 del 17.03.2020, in scadenza il 31.12.2022.

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale

IL DIRETTORE GENERALE

IN RELAZIONE a quanto sopra riferito e preso atto che il Direttore della UOC proponente, competente dell'istruzione dell'argomento in questione, ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale;

VISTO il Regolamento Aziendale disciplinante le procedure per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, a norma dell'art.7, c. 6 e sgg., Del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., approvato con deliberazione n. 145 del 14.02.2018;

VISTA la Legge nr. 27 del 24.04.2020 di conversione del D.L. nr. 18 del 17.03.2020;

VISTO il D.L. 30 luglio 2020, nr. 83, modificato dalla Legge di conversione 25 settembre 2020, nr. 124 e dall'art. 1, comma 3 del D.L. 7 ottobre 2020, nr. 125;

VISTA la D.G.R.V. nr. 417 del 12.04.2022 ad oggetto: "Disposizioni per l'anno 2022 in materia di personale del SSR e specialistica ambulatoriale interna. Art. 29, comma 6, della L.R. 30 dicembre 2016, n. 30 e art. 14, comma 1, della L.R. 28 dicembre 2018, nr. 48. D.G.R. nr. 23/CR del 15 marzo 2022;

VISTA la circolare INPS nr. 74 del 22.06.2020;

VISTO l'art. 3 bis della Legge 12.03.2021, nr. 29;

VISTO il D.L. 22.03.2021, n. 41;

VISTA la DGRV nr. 304 del 16.03.2021;

VISTA la nota del Direttore della Direzione Risorse Strumentali SSR prot. nr. 138311 del 26.03.2021;

VISTA la circolare INPS nr. 70 del 26.04.2021;

VISTO il D.L. nr. 52 del 22.04.2021;

VISTO il DL nr. 73 del 25.05.2021;

VISTO il D.L. nr. 105 del 23.07.2021;

VISTO il D.L. nr. 221 del 24.12.2021;

VISTO il D.L. nr. 228 del 30.12.2021;

VISTA la Legge Bilancio 2022 (Legge n. 234 del 30.12.2021);

VISTO il D.L. nr. 24 del 24.03.2021;

VISTA la nota prot. nr. 143795 del 29.03.2022 del Direttore Risorse Umane del SSR ad oggetto: "Proroghe di termini in materia di personale previste dal decreto-legge 24 marzo 2022, nr. 24;

VISTA la Legge nr. 52 del 19.05.2022 di conversione del D.L. nr. 24 del 24.03.2022;

VISTA la nota prot. nr. 242827 del 27.05.2022 del Direttore Risorse Umane del SSR ad oggetto: "Proroghe di termini relative al conferimento di incarichi di lavoro autonomo al personale in quiescenza e alla sospensione del divieto di cumulo tra trattamento previdenziale e retribuzione connessa agli incarichi;

VISTO l'art. 36, comma 4 *bis* del D.L. nr. 73 del 21 giugno 2022, convertito con modificazioni dalla Legge. 4 agosto 2022, nr. 122;

VISTA la circolare INPS nr. 3287 del 06.09.2022 ad oggetto: "Proroga al 31 dicembre 2023 degli incarichi conferiti ai pensionati per far fronte all'emergenza sanitaria da Covid-19. Effetti pensionistici";

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Socio Sanitari, ai sensi dell'art.3 del D.lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 16 della L.R. 56/94 e s.m.i..

DELIBERA

1. di prendere atto della richiesta del 30.11.2022 a firma del Direttore della UOC Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale di Adria;
2. di prorogare, per quanto in premessa specificato, l'incarico libero-professionale conferito al dott. Vincenzo Decarlo, medico specializzato in Anestesia e Rianimazione, in quiescenza, ai sensi dell'art. 2-*bis*, comma 5 della Legge nr. 27 del 24.04.2020 di conversione del D.L. nr. 18 del 17.03.2020, in scadenza il 31.12.2022, a decorrere dal 01.01.2023 per mesi 6 (sei);
3. di precisare che il compenso spettante al professionista, come previsto dal Bando di Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la formazione di un elenco di personale sanitario disponibile a prestare attività assistenziali nelle Aziende Sanitarie della Regione Veneto indetto da Azienda Zero, è pari ad € 60,00=orari, lordi, a fronte di un impegno orario massimo di 36 ore settimanali determinate dal Direttore della UOC Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale di Adria
4. di prendere atto che la spesa per la proroga di tale incarico, complessivamente quantificata in presunti € 56.160,00, sarà prevista nel Bilancio Area Sanitaria, Esercizio 2023, al sottoconto economico EC72101120 Altre Consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato;

Responsabile del Procedimento: Direttore UOC Gestione Risorse Umane: dr.ssa Patrizia Davì

Responsabile dell'istruttoria: Ufficio Gestione Rapporti di Lavoro Dipendente e Autonomo: dr. Alessio Storelli

Responsabile della UOS Gestione Economica: dott.ssa Monica Cattelan

* * * * *

Pareri favorevoli in quanto di competenza:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Urbano Brazzale

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Alberto Rigo

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

Dott. Marcello Mazzo

II DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Patrizia Simionato

